

**NARDÒ** GLI AMBIENTI PERFETTAMENTE CONSERVATI DI EX CARCERE E PRETURA PIACCIONO. E POTREBBERO FERMARE I PROGETTI DI RESTYLING

# «Il prefetto di ferro» modifica i piani di Risi

● **NARDÒ.** Sopralluoghi neritini per lo staff che sta curando le location per il remake de "Il prefetto di ferro", storico film con **Giuliano Gemma** per la regia di **Pasquale Squitieri**. Le vicende del prefetto **Cesare Mori**, realmente esistito, saranno ricostruite proprio nel Centro storico neritino che vestirà i panni della Palermo degli anni Venti, dove Mussolini inviò il ferreo funzionario dello Stato per combattere la mafia.

Il film potrebbe "salvare", dai progetti di rifacimento totale alcuni vecchi ambienti perfettamente conservati. Ieri, i "giri" nella città vecchia della troupe, con particolare attenzione alle ex carceri che sorgono tutt'intorno al chiostro dei Carmelitani e poi anche lungo la suggestiva via Pretura Vecchia.

I responsabili della produzione hanno fatto riferimenti, in questi contatti con gli amministratori comunali, al perfetto stato di conservazione - ai fini cinematografici - dell'antica struttura che potrebbe tornare utile come set per film ambientati nel Ventennio o a cavallo dei due secoli, Ottocento e Novecento.

Altri edifici utilizzabili potranno essere la settecentesca ex pretura in piazza Salandra, il palazzo Onorato (non per caso abitazione di un podestà di Nardò, **Angelo Onorato**) e la maseria Brusca, "vecchia conoscenza" di molti registi come **Sergio Rubini** che qui ha girato "La terra".

La storia del prefetto di ferro potrebbe essere uno dei titoli caldi della prossima stagione della Rai. I protagonisti sono **Vincente Perez** e **Gabriella Pession**; il regista è **Lodovico Gasparini** che ha diretto per Raficlion la miniserie "La leggenda del bandito e del campione", "Don Matteo" e "La signora delle camelle". Gasparini è noto anche per aver girato fiction storiche come "I ragazzi del muretto" e "Il maresciallo Rocca".

Il Centro storico ha fortemente colpito la produzione proprio per le peculiarità di avere, in un fazzoletto di cento metri, il Teatro, la piazza e tre ex conventi. Una considerazione che, unita al perfetto stato di conservazione delle ex carceri - a dire di alcuni le uniche perfettamente agibili - potrebbe comportare la modifica, in corso d'opera, dei lavori prossimi di restauro dell'ala dei carmelitani.

Le riprese dureranno cinque settimane e in questo periodo Nardò sarà un set a cielo aperto. Secondo indiscrezioni una lunga scena potrebbe essere girata nel Teatro con l'istrionico **Gigi Proietti** come protagonista. [b.v.]



**LO STAFF**  
Mattinata a spasso per il centro storico che potrebbe a breve diventare un set a cielo aperto. Molti palazzi costituirebbero la location ideale



**PORTO CESAREO** IL SINDACO SALVATORE ALBANO RASSICURA SULLE OPERE DELLA ORMAI RIBATTEZZATA «STRADA DELLA MORTE»

## «Sicurezza, lavori pronti a partire»

«Avevamo già previsto il potenziamento dell'illuminazione e quello della segnaletica»

● **PORTO CESAREO.** Lavori di messa in sicurezza della «provinciale 340»: il sindaco è pronto al via.

Tutto inizia con una lettera della consigliera comunale **Anna Peluso** all'onorevole **Alfredo Mantovano** e al prefetto di Lecce. Poche righe per sollecitare l'intervento di sistemazione e messa in sicurezza della cosiddetta via dei bacini, tra Porto Cesareo e Torre Lapillo.

«Non vi è stato nessun intervento - dice Peluso - né da parte del Comune di Porto Cesareo, né da parte della Provincia di Lecce. Ho chiesto a Mantovano, che tanta sensibilità ed attenzione ha dimostrato nell'immediatezza del sinistro stradale che ha coinvolto la giovane turista bolognese deceduta in seguito a quell'incidente, di attivarsi presso gli enti ed organi competenti, ed in particolare presso il Comune di Porto Cesareo, perché si provveda senza ulteriore ritardo alla messa in sicurezza di una arteria stra-



IL SINDACO Salvatore Albano

dale oramai definita a Porto Cesareo come la strada della morte».

Il sindaco cesarino, **Salvatore Albano**, spiega: «I lavori di messa in sicurezza del tratto stradale Porto Cesareo-Torre Lapillo sono in procinto di cantierizzazione. Bisogna sottolineare come, recentemente, la giunta abbia deliberato per realizzare

un'opera di potenziamento dell'illuminazione del tratto stradale compreso tra l'incrocio dei bacini e l'intersezione di via Alessano. Contemporaneamente, si provvederà anche alla messa in opera dei lavori di potenziamento della segnaletica stradale orizzontale e verticale e all'impianto di dissuasori di velocità, ciò al fine di rendere più sicuro il tratto della strada provinciale 340, che collega Porto Cesareo a Torre Lapillo».

Si parla di un'opera da 66mila euro. «L'Amministrazione - continua il sindaco - rendendosi conto che la sistemazione di quel tratto stradale sia di fondamentale importanza per tutto il paese, ha dato il via sin da subito a tutte le procedure necessarie per la realizzazione dell'opera. Ora, come già ribadito, si attende solo che la gara venga completata, come si può ben dedurre dagli atti pubblicati all'interno dell'albo pretorio comunale, per poter finalmente iniziare i lavori».

**Sant'Isidoro**  
L'antica torre a Legambiente  
scolori testimoni



■ La cerimonia è suggestiva, la torre cinquecentesca di Sant'Isidoro va in gestione a Legambiente in un matrimonio tra la città e